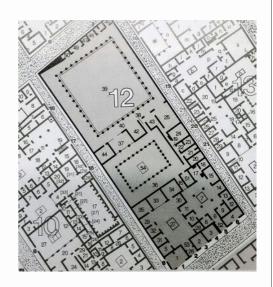
CASA DEL FAUNO, REGIO VI, 12, 2, TRICLINIO 34, PSEUDOEMBLEMA CON DIONISO CHE CAVALCA UNA TIGRE; TRALCIO VEGETALE, ONDE, LINEE IRIDATE - POMPEI - POMPEI (NA)





EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Grande domus, nota come casa del Fauno, che occupa l'intera Insula 12 della Regio VI, con accesso dal lato sud (via della Fortuna), tramite gli ingressi 2 e 5. La casa è dotata di due atri, 7 e 27 e un peristilio 54-36. Sul lato ovest di quest'ultimo, si apre il quartiere servile, che si sviluppa con gli ambienti 19-25. La parte settentrionale della casa era occupata originariamente da un hortus convertito, attorno alla fine del II sec a.C., nel peristilio 39. Nonostante la storia edilizia della casa non sia del tutto chiara, si ritiene che il nucleo originario risalga al III sec. a.C. Questo primo edificio occupava solo la parte centrale dell'insula ed era caratterizzato da un apparato decorativo di buona qualità. Nella prima metà del II sec. a.C. l'edificio viene abbattuto per costruire una nuova grande casa, di cui si conservano la maggior parte degli ambienti e a cui risale l'articolazione nei due atri. Alla fine del II sec. a.C. la casa viene dotata di un nuovo apparato decorativo, a cui si ascrivono i pavimenti e le pitture di I stile, e si trasforma l'hortus nel peristilio 39-40. I vani 37-38, 42-44, ubicati lungo il lato nord del peristilio 36-54, vengono radicalmente riallestiti. La casa si distingue per l'eccezionale qualità dei pavimenti e, in particolare, per la presenza di ben nove rivestimenti in tessere minute che vengono mantenuti e restaurati per tutta la durata di vita della casa. L'ingresso al civico 2 conduceva alle fauces 53, pavimentate in sectile non marmoreo e comunicanti. attraverso una soglia in tessere minute con maschere tragiche, con l'atrio 27. Quest'ultimo è rivestito in cementizio con, al centro, una vasca in sectile. Sul lato sinistro dell'atrio 27, il cubicolo 31 è pavimentato in tessere irregolari, mentre l'ala 29 è rivestita in grandi tessere irregolari policrome con, al centro, un emblema in tessellato con colombe, attribuibile ad un intervento di restauro effettuato in un'epoca tarda. Sul lato destro, l'ala 30 era dotata di un pavimento simile con,



al centro, un emblema (o pseudoemblema) in tessere minute, con un gatto che cattura una pernice. sul lato nord dell'atrio 27 si apre il triclinio 34, pavimentato con pseudoemblema in tessere minute, con Dioniso bambino che cavalca una tigre con testa di leone. A sinistra, il triclinio 35 presenta uno pseudoemblema con paesaggio marino e pesci. In asse con l'ingresso, il tablino 33 è pavimentato in sectile a cubi prospettici, introdotto da una soglia in tessellato policromo. Sul lato est dell'atrio 27, il cubicolo 28 è pavimentato in tessellato con, al centro, un emblema in tessere minute, su cassetta di terracotta. A est, l'atrio secondario 7, si considera il settore più privato della casa. L'ala 14 si apre a metà del lato est ed è rivestita in scaglie marmoree bianche, con pseudoemblema in tessellato bianco e nero, ora perduto. Nel settore mediano dell'insula, il primo peristilio 36 è pavimentato in scaglie policrome, come le alae 29 e 30. A metà del lato nord, inquadrata da due colonne, è l'esedra 37, pavimentata dal grande mosaico in tessere minute con la reffigurazione della Battaglia di Isso, introdotta da tre soglie con animali nilotici. Ad est dell'esedra, l'oecus 42, affacciato sul peristilio 39-40, è pavimentato in tessellato bianco e nero, con emblema centrale policromo in tessere minute. Il vano 43 è in semplice tessellato bianco, mentre il corridoio 38 è in tessellato, con inserti di lastrine policrome. Pianta tratta da De Vos 1994, p. 80.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q) MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

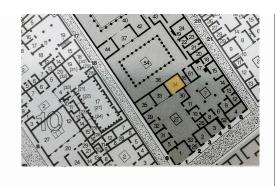
AMBIENTE: TRICLINIO

Triclinio 34: vano ubicato nell'angolo nord-est dell'atrio 27, adiacente al tablino 33.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo II a.C. (4° q) MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici





Casa del Fauno, Regio VI, 12, 2, triclinio 34, pseudoemblema con Dioniso che cavalca una tigre; tralcio vegetale, onde, linee iridate

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO DATA: non documentata

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria TIPO DI IMPAGINAZIONE: ad emblema/pseudoemblema CROMIA: policromo

Il rivesitmento è documentato solo limitatamente allo pseudoemblema centrale realizzato in tessellato policromo. Il pannello figurato e il bordo a decoro vegetale sono in tessere minute mentre i bordi più esterni sono in tessere medie. Il pannello centrale raffigura, su fondo nero, Dioniso bambino, che cavalca una tigre con testa di leone, mentre si accinge a bere vino da uno skyphos. L'animale avanza da sinistra verso destra su di un balzo roccioso, scavalcando un tirso posato a terra. Il pannello è bordato da un tralcio vegetale, anch'esso su fondo nero, cinto da un nastro e intervallato, agli angoli e alla metà di ogni lato da maschere comiche. Qesto bordo è compreso tra due fasce bianche e seguito da una linea tripla gialla, da una fascia a onde correnti verdi e rosse e da una linea tripla iridata in tessere bainche, nere, gialle e verdi.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo II a.C. (4° q) MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: vegetale, figurata e geometrica TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 7a – fascia iridata a righe oblique		
DM 101b – onde correnti a giro semplice		

DECORAZIONI VEGETALI

MOTIVO	MODULO
ghirlanda con maschere	

DECORAZIONI FIGURATE

	TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
1	Maschera di	Commedia	

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti) DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: minute

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: minute
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1-3 mm cm

DECORAZIONI FIGURATE

TEMΔ	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI

Scena dionisiaca	Dioniso	tigre con testa di leone

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da De Vos 1994, p. 105, fig. 28

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: emblema - CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Pompei, scavi - inv. 9991)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE VOS, M. 1994, VI 12, 2 Casa del Fauno, in Pompei pitture e mosaici. Volume V. Regio VI. Parte Seconda, Roma, pp. 104-105, fig. 28.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Boschetti, Cristina, Casa del Fauno, Regio VI, 12, 2, triclinio 34, pseudoemblema con Dioniso che cavalca una tigre; tralcio vegetale, onde, linee iridate, in TESS – scheda 15418 (http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15418), 2013

INDIRIZZO WEB: http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15418

DATA SCHEDA: 2013 | AUTORE: Boschetti, Cristina | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca